



Organizzazione ed attività del Presidio della Qualità

del Politecnico di Bari

Sommario

1 – Composizione, organizzazione e funzione del Presidio della Qualità del Politecnico di Bari.	2
1.1 Composizione	2
1.2 Qualificazione dei componenti	2
1.3 Funzioni e deleghe	3
1.4 Organizzazione e Articolazioni	4
2 – Funzione nelle attività formative	7
2.1 SUA dei Corsi di Studio del Politecnico di Bari	7
2.2 Assicurazione della Qualità delle attività didattiche	8
2.3 Attività del Riesame dei CdS.	8
2.4 Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione (NdV) e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)	8
2.5 Interventi di miglioramento	8
3 – Funzione nelle attività di ricerca.	8
3.1 Sistema dei dati nelle SUA	8
3.2 Procedure di Gestione della Qualità	8
3.3 Gestione dei flussi informativi	9
4 – ALLEGATO I	11



1 – Composizione, organizzazione e funzione del Presidio della Qualità di Ateneo del Politecnico di Bari.

1.1 Composizione

Il Presidio della Qualità di Ateneo, di seguito brevemente identificato con PQA, del Politecnico di Bari è composto da un Professore Ordinario designato dal Rettore, con funzioni di Presidente, e da due docenti designati da ciascun Dipartimento – giusta la Delibera Rettorale n.31 del 23 gennaio 2013. Tale composizione assicura la rappresentatività della organizzazione del Politecnico di Bari, composto dalla Amministrazione Centrale e da cinque Dipartimenti: Dipartimento di ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI), Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh), Dipartimento di scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAr), Dipartimento di Meccanica, Matematica e management (DMMM), Dipartimento Interateneo di Fisica (DIF). Il PQA è organo consultivo in *staff* al Rettore e dotato di autonomia operativa e gestionale in accordo con l'organigramma del Politecnico di Bari di seguito riportato:

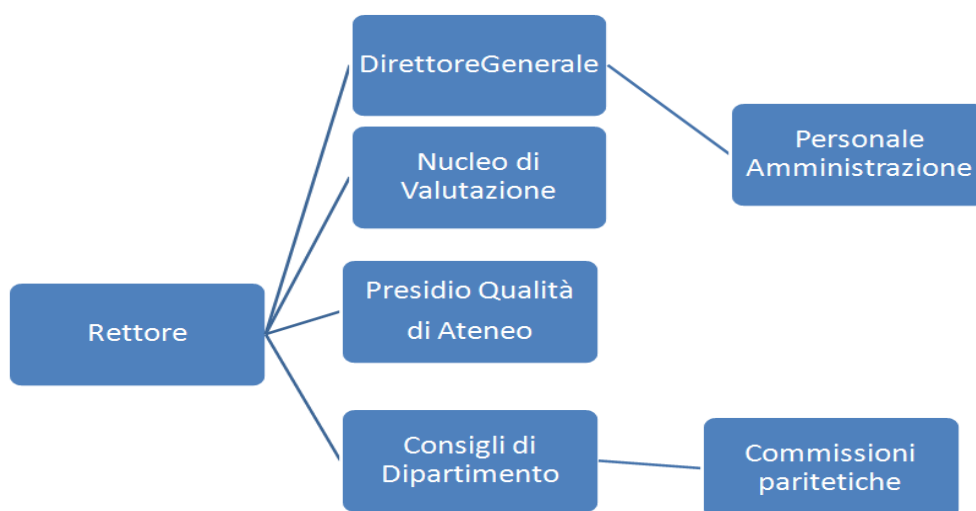


Figura 1 – Organigramma di primo livello del Politecnico di Bari

1.2 Qualificazione dei componenti

I componenti del PQA del Politecnico di Bari sono scelti tra i docenti con consolidata esperienza sia scientifica sia didattica e con particolari esperienze organizzative e/o di valutazione in ambito universitario. Per il triennio 2013-2015, il PQA è composto dai docenti selezionati nel corpo docente del Politecnico di Bari, in funzione della competenza specifica e secondo un criterio di rappresentatività dei Dipartimenti del Politecnico. La composizione aggiornata è riportata nell'allegato I (riferimento documentale PQA-ORG-POLIBA-Allegato I) che è soggetto a revisioni in funzione delle scadenze triennali, ovvero per sopravvenute necessità contingenti. Il presidio di qualità di ateneo è supportato da una struttura tecnica alla quale fa riferimento anche il Nucleo di Valutazione.



1.3 Funzioni e deleghe

Il PQA ha un ruolo centrale nella gestione della qualità nella ricerca, nella didattica e nella terza missione, attraverso:

- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di gestione della qualità di tutto l'Ateneo e dei singoli Dipartimenti;
- la proposta di strumenti comuni per la gestione della qualità e di attività formative ai fini della loro applicazione a livello di ateneo o di dipartimento;
- l'affiancamento dei Corsi di Studio (CdS) per la qualità della didattica, nonché dei Direttori di Dipartimento, anche per le attività relative alla ricerca e alla terza missione. In queste attività, il PQA si interfaccia con i Direttori di Dipartimento e con i Coordinatori dei Corsi di Studio afferenti ai singoli Dipartimenti (CCdS) per quanto attiene la didattica (aggiornamento delle SUA-CdS, Riesame), ovvero collabora direttamente con i direttori di dipartimento per quanto attiene le attività relative alla ricerca o alla terza missione;
- il coordinamento con il Nucleo di Valutazione (NdV);
- il coordinamento con le Commissioni Paritetiche docenti-studenti (CPDS), curando il corretto flusso informativo per la stesura dei rapporti delle Commissioni Paritetiche.

Nell'ambito delle attività didattiche, il PQA organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS, nei Rapporti di Riesame e nelle relazioni delle Commissioni Paritetiche e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di gestione della qualità per le attività didattiche, coadiuvato dai Coordinatori dei Corsi di Studio, organizza la raccolta e monitora le rilevazioni dell'opinione degli *stakeholder*, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei CdS, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, compito del PQA è anche verificare il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di tutti i Dipartimenti del Politecnico di Bari, e sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di gestione della qualità per le attività di ricerca, assicurando il corretto flusso informativo verso l'NdV.

Il PQA è organizzato al suo interno secondo processi di tipo operativo così identificati: Politiche della Qualità (POLIQUA), *Voice of Customer* (VOICE), *Auditing* Interno (AUDIT), Gestione Dei Flussi Informativi (INF) e Formazione (FOR). Il dettaglio organizzativo dei singoli processi è fornito in seguito. Per ciascun processo è assegnato un gruppo di lavoro, omonimo, individuato all'interno del. La organizzazione interna dei gruppi di lavoro prevede sia una funzione di tipo *politico*, sia una funzione operativa, anche per alcuni aspetti assicurata dalla collaborazione di componenti delPTAB, in accordo con il Direttore Generale, con specifiche funzioni di supporto e assistenza tecnica. Ciascun gruppo è organizzato al proprio interno per istruire pratiche e attività relative al processo di propria pertinenza, da sottoporre alla approvazione del PQA. Il PQA può eventualmente avvalersi di uno o più consulenti esterni.

Nel seguito vengono indicati gli organi e le relative funzioni organizzative del PQA del Politecnico di Bari:

- Presidente: responsabile di tutte le attività del PQA, dei rapporti con il Rettore, con l'NdV e con le CPDS; ha il coordinamento delle attività relative alla gestione di qualità di ateneo, delle attività dei singoli gruppi di lavoro ed è responsabile del corretto funzionamento delle azioni del PQA.
- Gruppo di lavoro per la politica della qualità (POLIQUA): formato da almeno due componenti del PQA, supportata eventualmente da almeno una unità PTAB ed eventualmente da almeno un esperto esterno al PQA nominato per competenza sulle politiche della qualità.
- Gruppo di lavoro per la voce dei *customer* interni ed esterni (VOICE): formato da almeno due componenti del PQA, eventualmente da almeno due unità PTAB ed eventualmente da almeno un esperto esterno al PQA nominato per competenza sull'ascolto degli *stakeholder* (rif. Paragrafo "Definizioni" in calce).



- Gruppo di lavoro per l'*audit* (AUDIT): formato da almeno due componenti del PQA, eventualmente da almeno due unità PTAB ed eventualmente da almeno un esperto esterno al PQA nominato per competenza sulle procedure di auditing e valutazione dei sistemi di gestione della qualità.
- Gruppo di lavoro per la gestione informazione (INF): formato da almeno due componenti del PQA, eventualmente da almeno due unità PTAB ed eventualmente da almeno un esperto esterno al PQA nominato per competenza sulle gestione dati e gestione sistemi informativi.
- Gruppo di lavoro per la formazione e l'assistenza alla autovalutazione (FOR): formato da almeno due componenti del PQA, eventualmente da almeno due unità di PTAB ed eventualmente da almeno un esperto esterno al PQA, nominato per competenza sulla formazione di personale e docimologia.

I gruppi di lavoro sono designati dallo stesso PQA e generalmente rimangono attivi per un periodo di tempo corrispondente alla durata del PQA, salvo casi contingenti. Per il solo gruppo AUDIT è possibile una turnazione legata alla necessità di terzietà della valutazione, che comunque viene gestita dal Presidente del PQA. PQAPQA

Le responsabilità in capo al PQA sono le seguenti:

- attuazione della Politica per la Qualità di Ateneo, formalmente comunicata ogni anno dagli organi di governo
- *counseling* del management di Ateneo e di Dipartimento per le politiche di qualità rispetto alla definizione delle politiche di qualità e miglioramento continuo di Ateneo;
- ascolto della voce dei *customer* interni ed esterni e misura della loro soddisfazione;
- *auditing* interno dei risultati dei processi di gestione della qualità per le attività didattiche, di orientamento, di internazionalizzazione, di comunicazione esterna della immagine, di gestione amministrativa (Amministrazione Centrale e dei singoli Dipartimenti), di ricerca, di efficacia delle azioni della terza missione.
- ideazione e messa a punto di strumenti comuni per la gestione della qualità sia statistici, sia organizzativi e gestionali; supervisione e assicurazione dello svolgimento adeguato ed uniforme delle procedure di gestione della Qualità in tutto l'Ateneo;
- responsabilità della programmazione e della formazione del personale del Politecnico sulla cultura della qualità ed eventualmente sulle procedure di Qualità di Ateneo;
- supporto ai CdS ed ai direttori per le attività comuni di pianificazione strategica ed operativa.

1.4 Organizzazione e Articolazioni

La strutturazione organizzativa e funzionale del PQA garantisce una flessibilità operativa ed al contempo la efficacia della azione di diffusione della qualità in modo equilibrato rispetto alla numerosità ed alla complessità delle attività di ricerca e didattica dell'Ateneo. I processi primari ed i sotto processi di primo livello del PQA, con le principali attività svolte, sono sinteticamente indicati nella tabella 1.

Come prima indicato, la responsabilità di ciascun processo è in capo al gruppo di lavoro corrispondente designato dal PQA.



Tabella 1. Schema generale dei processi per il funzionamento del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA)

PROCESSO PRINCIPALE	SOTTOPROCESSO DI PRIMO LIVELLO	ATTIVITA'
POLQUA - "POLITICHE DELLA QUALITÀ"	POLQUA-1. Counseling del management di ateneo, delle Strutture di raccordo interdipartimentali, Dipartimenti	
		Policy deployment della Qualità
		Miglioramento continuo azioni di Ateneo
		Goal deployment della Qualità
		Miglioramento continuo azioni di Dipartimento
	POLQUA-2. Progettazione e aggiornamento del sistema delle performance	Procedure di misurazione
	POLQUA-3. Analisi statistica e reporting	Tracking azioni di miglioramento continuo
		Preparazione reporting per il management
		Benchmarking di ateneo
VOICE - "VOICE OF CUSTOMER"	VOICE-1. Gestione dei rapporti con il customer interno	Ascolto e soddisfazione customer interni
		Rapporti con le strutture
	VOICE-2. Gestione dei rapporti del customer esterno	Mappatura e gestione rapporti con gli stakeholder
		Ascolto e soddisfazione degli stakeholder
AUDIT - "Auditing interno"	AUDIT-1. Audit Interno didattica	Verifica i requisiti di legge e normative
		Verifica procedure di assicurazione qualità per le attività didattiche
		Supporto gestione attività riesame dei CdS
	AUDIT-2. Audit Interno orientamento	Verifica efficacia delle azioni e delle politiche
		Verifica raccordo con il mondo del lavoro e risultati operativi
	AUDIT-3. Audit Interno internazionalizzazione	Verifica efficacia delle azioni e delle politiche
		Raccordo con università ed enti di ricerca internazionali e risultati operativi
	AUDIT-4. Auditing interno comunicazione esterna e immagine istituzionale	Comunicazione e del marketing di Politecnico
		Efficienza degli uffici di supporto
	AUDIT-5. Auditing interno della per i processi di gestione amministrativa	Efficacia delle azioni organizzative
		Raccordo con azioni del management
	AUDIT-6. Audit Interno per le attività di ricerca	Counseling per SUA-RD
		Supporto procedure di AQ per le attività di ricerca
		Verifica i requisiti di legge e normative
INF - "GESTIONE FLUSSI INFORMATIVI"	INF-1. Tenuta della documentazione interna	
	INF-2. Gestione flussi documentali ed informativi da e verso le strutture	Gestione dei flussi informativi verso il NdV
		Gestione dei flussi informativi verso i Comitati paritetici Docenti-Studenti
		Report delivery
	INF-3. Definizione e Gestione del Portale Unico della Qualità	
		Gestione e sicurezza database
		Moderazione blog e forum
	INF-4. Coordinamento e controllo raccolta dati	Gestione del modello delle informazioni ed interoperabilità delle applicazioni
		Aggiornamento delle informazioni SUA di dipartimento
FOR - "FORMAZIONE"	FOR-1. Formazione per le procedure di qualità	Formazione PTA
		Formazione Management di Ateneo
		Formazione Docenti
	FOR-2. Supporto ai CdS per l'accreditamento ministeriale	
	FOR-3. Supporto all'autovalutazione	Supporto riesame
		Supporto valutazione interna



Si riportano in sintesi le principali attività corrispondenti ai processi.

Il processo connesso alle politiche della qualità (POLIQUA) comprende tra gli altri un sotto-processo di ideazione e messa a punto di un modello delle performance di tipo organizzativo, che tende a fornire al management un supporto per la definizione appropriata delle strategie e delle politiche per l'accreditamento. Il modello delle performance è basato su criteri stabiliti dal PQA e mette in relazione gli obiettivi informativi direzionali con quelli gestionali, al fine di collegare obiettivi e risultati. Il PQA è quindi responsabile sia della modellazione che del raccordo tra gli indicatori di performance e la strutturazione ed il mantenimento di basi di dati coerenti.

Il *Counseling del Management* di Ateneo (Rettore, SA, CdA), di Strutture di raccordo relative alle attività di didattica interdipartimentali e di Dipartimento, è attuato dal PQA. Il sottoprocesso riguarda l'interpretazione dei dati di *performance*. Il PQA supporta i processi di *policy deployment* della qualità per la definizione delle politiche di qualità e le analisi di scenario. Al contempo, il PQA provvede ad una azione di raccordo e di armonizzazione tra le politiche e gli obiettivi della qualità a livello delle di Strutture di raccordo relative alle attività di didattica interdipartimentali e dei singoli dipartimenti, attraverso un *goal deployment* a tutti i livelli organizzativi. In queste azioni, il PQA provvede anche alla validazione delle politiche e degli obiettivi rispetto alla voce del *customer* interno ed esterno, eventualmente provvedendo a proporre azioni di correzione in *feedback al management*.

Il sistema di ascolto della voce del *customer* interno ed esterno è parte del processo (VOICE) ed è finalizzato alla raccolta dei risultati della politica di qualità del Politecnico, svolta dal gruppo di lavoro VOICE. Esso consiste nel coordinamento delle azioni obbligatorie ministeriali, ma anche nella individuazione e attuazione di metodi efficaci per raccogliere la voce dei *customer* interni e fare sì che vi sia una azione partecipata nel management della qualità del Politecnico. L'ascolto dei *customer* esterni, consiste nella consultazione di elementi qualificati scelti tra gli *stakeholder* regionali o nazionali (Ordini Professionali; Camera di Commercio; Confindustria; Confartigianato; Associazione industriali, Istituzioni, Enti Pubblici e privati) od internazionali (aziende, enti di ricerca e università nazionali ed internazionali) e definizione di performance di successo continuo per le attività di didattica e della ricerca. Il processo si occupa anche di proporre feedback per possibili innovazioni o miglioramenti al PQA in cooperazione con il gruppo POLIQUA. Il processo di auditing (AUDIT) si divide nei seguenti sottoprocessi e relative attività, svolti dai team AUDIT (come da tabella 1):

Auditing interno della gestione della qualità per le attività didattiche

- verifiche con riferimento alle attività formative effettivamente attivate, che i livelli di differenziazione dei CdS, calcolati sulla base dei SSD "obbligatorie", siano coerenti con i limiti indicati dal Ministero della Ricerca per i requisiti minimi di legge;
- sovraintendere al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità con quanto programmato e dichiarato;
- regolare le attività periodiche di riesame dei CdS;
- valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

Auditing interno della Gestione della Qualità per i processi di orientamento,

- verifica dell'efficacia delle azioni e delle politiche;
- verifica dell'efficienza degli uffici di supporto;
- raccordo con il mondo del lavoro e risultati operativi.

Auditing interno della Gestione della Qualità per i processi di internazionalizzazione

- verifica dell'efficacia delle azioni e delle politiche;
- verifica dell'efficienza degli uffici di supporto;
- raccordo con università ed enti di ricerca internazionali e risultati operativi.

Auditing interno della Gestione della Qualità per il processo di comunicazione esterna della immagine

- verifica dell'efficacia della comunicazione e del marketing di Politecnico;
- verifica dell'efficienza degli uffici di supporto.



Auditing interno della Gestione della Qualità per i processi di gestione amministrativa (amministrazione centrale e dei singoli Dipartimenti)

- verifica dell'efficacia delle azioni organizzative;
- raccordo con le azioni di management.

Auditing interno della Gestione della Qualità per le attività di ricerca; con esso il PQA

- verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento;
- sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità con quanto programmato e dichiarato;

Il processo di Gestione delle informazioni (INF) assicura che tutte le proprie attività siano correttamente documentate, rese trasparenti e sottoposte a valutazione dell'NdV. Il gruppo è anche responsabile della corretta progettazione e gestione del Portale Unico della Qualità (PUQ), assicurando una adeguata adozione di politiche di sicurezza informatica. Il PUQ è strumento di lavoro del PQA, qualità che consente :

- accesso con funzioni di autorità differenziate;
- interrogazioni a supporto delle attività di gestione;
- possibilità di accesso ed intervento da parte del gestore con strumenti "nota", "commento" ;
- sincronizzazione con database esterni ed interni (CINECA; ANVUR; MIUR; PURA; ...);
- costruzione di report strutturati;
- diffusione della qualità mediante funzioni di invito *one-to-many* per gestione *call*, eventi, avvisi;
- partecipazione alle attività mediante la gestione commenti (*blog*) e *reporting* automatico;
- coordinamento con i coordinatori dei CdS ed i Direttori.

Il processo di INF assicura il corretto flusso informativo (documentale ed procedurale) da e verso le CPDS e l'NdV, anche ai fini della valutazione delle proprie attività.

Il processo FOR, infine, assicura la corretta formazione ed assistenza (documentale ed procedurale) da e verso i docenti, il personale T.A.B. della amministrazione o dei Dipartimenti, ai fini della corretta gestione delle loro attività e del supporto operativo. I processi di formazione consistono nella gestione delle attività formative rivolte ai *customer* interni, ai fini della applicazione degli strumenti e delle procedure del sistema di gestione di qualità di Ateneo. Il gruppo FOR provvede anche alla organizzazione delle informazioni contenute nelle SUA-CdS e ne verifica il continuo aggiornamento.

Il sotto processo di supporto alla autovalutazione, gestito dal gruppo di lavoro FOR, è teso a favorire le azioni di riesame e la elaborazione finale dei rapporti di riesame e delle SUA-CdS e SUA-RD, prima della loro sottomissione all'NdV. Il gruppo fornisce anche una azione di supporto al processo di autovalutazione nella istruzione di tutte le pratiche necessarie all'accreditamento dell'Ateneo e dei singoli CdS da parte dei comitati esterni di valutazione (CEV).

2 – Funzione nelle attività formative

2.1 SUA dei Corsi di Studio del Politecnico di Bari

L'organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS del Politecnico di Bari è una delle funzioni del PQA che fa parte del processo di progettazione e gestione del sistema delle *performance* (parte del processo POLIQUA e FOR). Per quanto concerne la parte di verifica dello svolgimento e la verifica interna si faccia riferimento al processo AUDIT-PQA precedentemente illustrato.



2.2 Assicurazione della Qualità delle attività didattiche

La organizzazione e la verifica dello svolgimento delle procedure di assicurazione della Qualità per le attività didattiche è assicurata dal processo di AUDIT, di cui al sotto-processo AUDIT-2. In particolare il PQA, con il suo gruppo di lavoro AUDIT in coordinamento con il Presidente del PQA, provvede a:

- verificare i livelli di differenziazione dei CdS per i requisiti minimi di legge, coadiuvato dai Coordinatori dei CdS ovvero dai direttori;
- regolare lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, fungendo anche da consulente per Coordinatori dei CdS ovvero dei direttori;
- regolare le attività periodiche di riesame dei CdS, con un calendario concordato con i Coordinatori dei CdS ovvero dei direttori.

2.3 Attività del Riesame dei CdS.

A livello di Ateneo, il PQA indirizza e coordina la verifica delle attività di Riesame dei singoli CdS, assicurando un coordinamento delle attività di tutti i CdS afferenti ad ogni singolo dipartimento (rif. Doc. AQ-Dip.pdf). Nel processo di ascolto del *customer* interno VOICE 1, i membri del PQA afferenti al gruppo di lavoro VOICE si organizzano in coordinamento con il Presidente del PQA, per armonizzare i processi di miglioramento all'interno dei singoli corsi di studio di tutti i dipartimenti.

2.4 Organizzazione e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione (NdV) e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS)

Il PQA organizza e verifica i flussi informativi da e per l'NdV e le CPDS, all'interno del processo di gestione dei flussi informativi (INF) precedentemente descritto ed attraverso l'attività del gruppo POLIQUA e del Presidente del PQA.

2.5 Interventi di miglioramento

Gli interventi di miglioramento sono proposti dal gruppo POLIQUA, tenendo conto delle osservazioni di tutti i gruppi di lavoro del PQA ed in coordinamento con i direttori e gli organi di governo. La valutazione dell'efficacia di tali interventi e delle loro effettive conseguenze è svolta dai medesimi gruppi di AUDIT, ancora in coordinamento con le sopra citate figure istituzionali.

3 – Funzione nelle attività di ricerca.

3.1 Sistema dei dati nelle SUA

La organizzazione e la verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-RD di ciascun Dipartimento dell'Ateneo è assicurata dalle attività dei gruppi POLIQUA, INF e FOR del PQA, in coordinamento con i direttori di dipartimento. La verifica di questi processi, della loro efficacia ed efficienza, è assicurata dal PQA attraverso un piano semestrale di *auditing* interno per ciascun dipartimento, svolto dal gruppo AUDIT in collaborazione con i direttori di dipartimento, in coordinamento con il Presidente del PQA.

3.2 Procedure di Gestione della Qualità

La organizzazione e la verifica dello svolgimento delle procedure di gestione della qualità per le attività di ricerca sono assicurate dai processi POLIQUA, in raccordo con quelli di AUDIT, sotto la responsabilità dei rispettivi gruppi, in coordinamento con il presidente del PQA ed i direttori di dipartimento.



3.3 Gestione dei flussi informativi

La organizzazione e verifica dei flussi informativi da e verso l'NdV è assicurata dal processo INF del PQA mediante il PUQ, in coordinamento con il Presidente del PQA. La gestione dei flussi informativi da e verso i dipartimenti è assicurata dal coordinamento con i direttori di dipartimento del presidente del PQA.



Riferimenti documentali

DM 17/2010

DM 47/2013

DM 1059_/2013

Definizioni

- **Customer interni:** studenti; laureandi; personale tecnico-amministrativo-bibliotecario; personale dirigente; docenti; personale a contratto di varia natura.
- **Customer esterni:** associazioni di categoria; sindacati; famiglie; Enti pubblici e privati; aziende, enti di ricerca e università nazionali ed internazionali.
- **Gruppo di lavoro:** gruppo formato da almeno due componenti del PQA, da una unità PTAB e, ove necessario, da uno o più consulenti esterni.

Acronimi

- AQ. Assicurazione della Qualità
- CdS: Corsi di Studio
- CPDS: Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti
- NdV: Nucleo di Valutazione
- PQAA: Presidio della Qualità di Ateneo
- PTAB: Personale Tecnico-Amministrativo-Bibliotecario
- CCdS: Coordinatore dei Corsi di Studio
- Terza missione: le università statutariamente svolgono attività di ricerca, didattica ma sempre più spesso si riferiscono ad altre tipologie di attività – dette appunto della terza missione – offrendo ad esempio, servizi al territorio o ad enti pubblici o privati nazionali ed internazionali.
- SUA-CdS: Scheda Unica Annuale – Corso di Studio
- SUA-RD: Scheda Unica Annuale – Ricerca di Dipartimento
- SA: Senato Accademico
- CdA: Consiglio di Amministrazione
- PUQ: Portale Unico della Qualità
- CEV = comitati esterni di valutazione



ALLEGATO I – Componenti del Presidio di Qualità del Politecnico di Bari

Il presente allegato è parte del documento ORG-PQA-POLIBA , e comprende altresì una breve sintesi dei profili curriculari dei componenti del PQA del Politecnico di Bari.

La composizione del presidio risponde ai criteri stabiliti in ORG-PQA-POLIBA come di seguito:

- 1) rappresentatività profili curriculari : vi sono due componenti designati per ciascun dipartimento;
- 2) competenza rispetto alle attività della assicurazione qualità: sono stati valutati i profili curriculari dagli organi accademici.

A seguito delle recenti elezioni del Magnifico Rettore e quindi successive nomine rettorali dei delegati, alcuni membri del PQA sono decaduti e stati sostituiti rispetto alla configurazione dell'anno 2013.

Il PQA del Politecnico di Bari è quindi attualmente composto dai seguenti professori (vengono riportati anche i decreti relativi di designazione):

1. *Federica Cotecchia, con funzioni di Presidente, D.R. 442/2013 del 12 novembre 2013*
2. *Cristoforo Marzocca (DEI), D.R. n.31 del 23 gennaio 2013*
3. *Giovanbattista De Tommasi (DICATECh), D.R. n.31 del 23 gennaio 2013*
4. *Mario Daniele Piccioni (DICAr), D.R. n.31 del 23 gennaio 2013*
5. *Michele Dassisti (DMMM), D.R. n.31 del 23 gennaio 2013*
6. *Giuseppe Demelio (DMMM), D.R. n.31 del 23 gennaio 2013*
7. *Massimo Brambilla (DIF), D.R. n.31 del 23 gennaio 2013*
8. *Cecilia Favuzzi (DIF) D.R. 31 del 23 gennaio 2013*
9. *Monica Livadiotti (DICAr), Consiglio di Dipartimento del 21 gennaio 2014*
10. *Saverio Mascolo (DEI) Consiglio di Dipartimento del 23 gennaio 2014*
11. *Giuseppina Uva (DICATECh), Consiglio del 27 gennaio 2014*



CURRICULA

1. Federica Cotecchia – Presidente

Data di nascita: 11 Settembre 1964.

Titoli di Studio ed Accademici

1988: Laurea in Ingegneria Civile presso l'Università degli Studi di Bari, 110/110 e lode.

1990: Diploma of the Imperial College (DIC) in "Soil Mechanics" e Master of Science in Soil Mechanics.

1991: Nomina a Ricercatore universitario presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari.

1994: Conferma nel ruolo di Ricercatore universitario.

1996: Conseguimento del titolo di Philosophy Doctor in Soil Mechanics - Imperial College, Tesi di Dottorato: "The effects of structure on the properties of an Italian Pleistocene clay".

2001: Nomina a Professore Associato nel settore scientifico-disciplinare H06X – Geotecnica presso la 1A Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari.

2004: Conferma nel ruolo di Professore Associato.

2010: Idonea nella procedura di valutazione comparativa per un posto di Professore Ordinario nel settore Scientifico Disciplinare ICAR 07 – Geotecnica. Chiamata quale Professore Ordinario dalla 1A Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari il 16 Settembre 2010. Presa di servizio: Aprile 2012.

Incarichi Istituzionali

1998–2000: Coordinatore dei Progetti Erasmus/Socrates per l'Ingegneria Civile.

2000–2003: Delegato del Rettore del Politecnico di Bari alle Relazioni Internazionali.

2008–oggi: Responsabile Scientifico del Laboratorio Geotecnico del Politecnico di Bari.

Comitati Scientifici

1995–2002: Membro del Comitato Tecnico dell'International Society of Soil Mechanics and Foundation Engineering n.30 (TC30 - ISSMGE) : "Coastal Geotechnical Engineering".

1997–2002: Membro del Comitato Tecnico dell'International Society of Soil Mechanics and Geotechnical Engineering n.22 (TC22 - ISSMGE) : "Hard Soils – Soft Rocks".

1999–2000: Membro dell'International Advisory Committee dell'International Symposium on "Coastal Geotechnical Engineering in Practice" IS Yokohama 2000.

2002–2004: Membro del Comitato Tecnico ATC12 "Land Reclamation and Coastal Structures in Asia".

2006: Membro del Comitato Scientifico e del Comitato Organizzativo del V Convegno Nazionale dei Ricercatori di Geotecnica (V CNRIG), "Fondazioni : analisi e progettazione".

2009: Comitato Scientifico del Multidisciplinary Scientific Workshop on 'Deformation and Failure of Geomaterials'.

2009–oggi: Membro del Comitato Scientifico della Scuola Internazionale "Landslide Risk Assessment and Mitigation" - LARAM.

2009–2011: Membro del Comitato Scientifico del Fifth International Symposium on Deformation Characteristics of Geomaterials, Seoul.

2010: Membro del Comitato Scientifico del Convegno "Frane: Come? Quando? Perché?".

2012–2014: Membro del Comitato Scientifico del XXV Convegno Nazionale di Geotecnica "La Geotecnica nella difesa del territorio e delle infrastrutture dai rischi naturali".

2012–oggi: Membro del Comitato Scientifico della Scuola Internazionale ALERT Geomaterials.

Comitati Editoriali

2006: Curatore degli Atti del V CNRIG, Hevelius Editore.

2006–2007: Membro del Comitato Editoriale per il Géotechnique Symposium in Print "Stiff sedimentary clays: genesis and engineering behaviour" a cura della rivista Géotechnique (ICE Londra).

2008–2011: Membro del Comitato Editoriale della Rivista Géotechnique (ICE Londra).

2009–2011: Membro del Comitato Editoriale per il Géotechnique Symposium in Print "Partial saturation in compacted soils" (ICE Londra).

2009–oggi: Membro del Comitato Editoriale dell'Italian Geotechnical Journal.

Reviewer di Articoli per Riviste Scientifiche



- Revisore per: Géotechnique, Canadian Geotechnical Journal, American Journal of Geotechnical and Geoenvironmental Engineering (ASCE), Quarterly Journal of Engineering Geology and Hydrogeology, Rivista Italiana di Geotecnica, Computers and Geotechnics

Partecipazione e Coordinamento di Attività in Campo Scientifico

Dal 1991 ad oggi ha partecipato, spesso con ruolo di coordinatore o partecipando al coordinamento, a più di 20 Progetti di Ricerca e Collaborazioni di Ricerca nei campi della meccanica dei terreni, della stabilità dei pendii, dell'interazione terreno-struttura, della geotecnica per la salvaguardia dei beni culturali. Molti dei progetti si sono inquadrati in attività finanziate dal MIUR, dal British Council, dalla Comunità Europea. È stata direttamente responsabile del finanziamento per 11 progetti.

Seminari e Presentazioni ad Invito

Dal 1994 ha svolto più di 40 presentazioni di ricerca ad invito, la maggior parte all'estero, di cui più di 10 quale panelist o keynote lecturer in Convegni Internazionali.

Pubblicazioni: Ha scritto più di 100 pubblicazioni (ISBN).

2. Cristoforo Marzocca (DEI)

Cristoforo Marzocca è nato a Bari il 1/6/1963. Ha conseguito con lode la laurea in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Bari nel 1989. Nello stesso anno ha usufruito di una borsa di studio nell'ambito del Piano Nazionale per la Microelettronica. Dal giugno 1992 al dicembre 2003 è stato ricercatore universitario dell'SSD I-21 (attualmente ING-INF/01-Elettronica) presso il Politecnico di Bari. Nel 1997 ha trascorso un periodo di ricerca di circa tre mesi presso il Brookhaven National Laboratory, Upton (NY). Dal dicembre 2003 ad oggi è professore associato dell'SSD ING-INF/01 presso l'attuale Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione del Politecnico di Bari. Ha svolto attività didattica in vari corsi di Laurea e di Diploma presso le sedi di Bari e di Foggia del Politecnico di Bari (CL in Ingegneria Elettronica, in Ingegneria Elettrica, DU in Ingegneria Elettronica), nel settore dell'elettronica applicata e della microelettronica. Ha svolto attività seminariale e didattica presso diversi enti (Tecnopolis CSATA, INFN). Ha partecipato a vari progetti di ricerca di interesse nazionale finanziati dal MIUR (due ex 40% e tre progetti PRIN) ed ha collaborato con diverse istituzioni di ricerca e aziende italiane ed estere (IBM Boulder, Inesc Lisbona, INFN, CERN, ST Microelectronics, Brookhaven National Laboratory, Infineon Villach, National Semiconductors Monaco, LCLS Stanford, Centro Ricerche Samsung Sophia-Antipolis). È associato all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare dal 1994 e ha partecipato a numerosi esperimenti finanziati dalle Commissioni III (LHC-ALICE) e V (DSI, DAsiPM, DAsiPM2, DACEL, CHIPSODIA, 4D-MPET) dell'ente. Ha partecipato ad alcuni progetti di ricerca strategici e pilota finanziati dalla regione Puglia ed è stato responsabile o corresponsabile di numerosi contratti di ricerca con aziende nazionali e internazionali. È stato componente del Consiglio dei Docenti di diversi corsi di Dottorato di Ricerca e ha svolto la funzione di tutor per tre dottorandi. Svolge attività di revisione per prestigiose riviste e conferenze internazionali nel campo dell'elettronica nucleare. È socio fondatore e componente del Consiglio di Amministrazione di una società spin-off del Politecnico di Bari, Microlaben s.r.l. È autore o coautore di oltre 100 lavori scientifici, di cui 42 pubblicati su riviste internazionali e i restanti prevalentemente su atti di conferenze internazionali, e detiene un brevetto USA. I principali argomenti di ricerca di cui si occupa o si è occupato comprendono la progettazione e il collaudo dei circuiti integrati analogici e digitali, la caratterizzazione di transistori MOSFET e BJT al silicio, lo studio dei rivelatori al silicio per applicazioni nel campo della fisica delle alte energie e dell'imaging medicale e della relativa elettronica di front-end, lo studio statistico delle prestazioni di blocchi base analogici CMOS.

3. Giambattista De Tommasi ((DICATECh)

Laureato a Bari in Ingegneria civile-edile il 27/07/1968.

Già funzionario tecnico direttivo della Soprintendenza per i Beni A.A.S. della Puglia (1974–1985), ha svolto l'intera attività accademica (professore incaricato nel 1979, professore associato nel 1985, professore straordinario nel 1994) nell'ambito della ricerca e della didattica del restauro e recupero degli edifici di interesse storico artistico. In particolare ha approfondito gli aspetti tecnico-tecnologici, materici e diagnostici degli interventi e le problematiche connesse con l'uso degli edifici storici, specie in relazione alla



ricerca di una appropriata nuova destinazione, alla riqualificazione energetica con metodologie e soluzioni innovative e alla sostenibilità materica e tecnico-costruttiva. Si è anche interessato del degrado e della conservazione dei paramenti lapidei e dell'applicazione di tecnologie innovative per il loro restauro.

Professore ordinario del Settore Scientifico Disciplinare ICAR/10 "Architettura Tecnica" dal 1994, è docente di Restauro architettonico (già restauro degli edifici) presso il Politecnico di Bari dal 1979, nonché di Architettura tecnica (1985–1988; 1994–1997), Recupero e Conservazione degli edifici (1997–2003), Consolidamento degli edifici storici (2003–2010) presso il Politecnico di Bari e l'Università della Basilicata.

Dal 1992 è docente di "Building Refurbishment" al Master Europeo in "European Construction" con otto università europee consociate (per l'Italia, il Politecnico di Bari), sede amministrativa Universidad de Cantabria Santander (E).

È autore di oltre ottanta pubblicazioni tra volumi, articoli su riviste, saggi e atti di convegni internazionali e nazionali.

È stato ed è membro del Comitato Scientifico di diversi convegni nazionali e internazionali, nonché membro del Comitato Scientifico del SAIE Salone Internazionale dell'Edilizia.

È componente del CIB International Council for Building Research, Commission W086 Building Pathology.

È stato ed è responsabile scientifico di diversi progetti di ricerca di interesse nazionale (PRIN), regionali (progetti strategici) e di Ateneo, nonché di convenzioni di ricerca con Enti pubblici (ENEA, IACP Bari, Comune di Bari, Comune di Putignano, ecc.) e privati.

Dal 1985 e per oltre venti anni è stato Componente del gruppo di lavoro NORMAL/S costituito presso il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali.

È membro del Coordinamento Nazionale dei Docenti di Architettura Tecnica, di cui è stato Presidente nel periodo 2007–2009.

È componente della Commissione per l'Abilitazione Scientifica Nazionale per il macrosettore concorsuale 8/C1 "Progettazione tecnologica dell'architettura e design" raggruppante i SSD ICAR/10, ICAR/11, ICAR/12 e ICAR/13.

Impegnato nell'attività di gestione del Politecnico, ha svolto nel 2002–2004 funzione di Autovalutatore del C.d.L. in Ingegneria Edile del Politecnico di Bari e di Presidente della Commissione di Autovalutazione del C.d.L. in Ingegneria Edile del Politecnico di Bari nell'ambito del Progetto CampusOne.

È stato inoltre:

2012–oggi, Membro della Giunta del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari;

2011–oggi, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile del Politecnico di Bari;

2000–oggi, Componente del Collegio dei Docenti nel Dottorato in Ingegneria Edile;

2009–2011 Direttore del Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari;

2005–2009 Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Edile del Politecnico di Bari;

2004–2009 Presidente del Consiglio Unitario di Classe di Ingegneria Edile-Architettura del Politecnico di Bari;

1997–2006 Componente della Giunta del Dipartimento di Architettura e Urbanistica del Politecnico di Bari;

2012–oggi, Rappresentante del Politecnico di Bari presso il Distretto regionale Pugliese dell'Edilizia Sostenibile;

2006–oggi, Presidente del Consiglio Scientifico Nazionale dell'Istituto Nazionale dei Castelli;

1993–oggi, Componente in qualità di esperto del Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia.

4. Mario Daniele Piccioni (DICAr)

Data di nascita Firenze, 12 febbraio 1965

Titoli di studio 1991 - Laurea in **Ingegneria Meccanica**, Università di Bari. 1995 - **Dottorato di Ricerca** "Storia delle Scienze e delle Tecniche Costruttive" Università di Firenze; 1998 - **Post-Dottorato di Ricerca** "Termomeccanica dei Continui Classici e dei Materiali Nuovi", Politecnico Bari.



1999 - **Ricercatore Universitario**, I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari, SSD H07A "Scienza delle Costruzioni"; 2001 **Conferma in ruolo** SSD ICAR/08 "Scienza delle Costruzioni", I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari, impegno a tempo pieno.

2004 - **Professore Associato**, I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari, SSD ICAR/08 "Scienza delle Costruzioni"; 2007 **Conferma in ruolo**, con impegno a tempo pieno.

Attuale posizione 2012 - **Professore Straordinario**, I Facoltà di Ingegneria - Politecnico di Bari, SSD ICAR/08 "Scienza delle Costruzioni", impegno a tempo pieno.

Attività accademico-istituzionale. Componente del **C.d.A. Politecnico di Bari** (2003-09) e del **Consiglio di Disciplina del Politecnico di Bari** 2013-15.

- Componente dei seguenti gruppi di lavoro: **Coordinatore del "Gruppo interregionale Trasporti"** - **Convenzione Fondazione CRUI Progetto TRIS -Tecnici per la Ricerca nel Sud 2007-09**; **ACHE Asia-Link Curriculum Development** (2005); **Sistema Universitario Pugliese - Accordo di Programma Quadro con la Regione Puglia** (2005-09); supervisore **Agenzia di Sviluppo del Politecnico di Bari** e ufficio Industrial Liaison Office **ILO-Politecnico**(2005-09); **Comitato Tecnico Protocollo di Intesa con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** (2006), "*Sperimentazione di struttura per erogazione di servizi avanzati di orientamento e intermediazione*, Borsa Continua Nazionale del Lavoro"; **Protocollo di Intesa con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale**, Politiche per Orientamento e Formazione, "*Programma FixO*" (2006-09); **Comitato Scientifico** Progetto "NILO" - PON 2000-06, "*liason office*", misura "Rafforzamento del sistema scientifico meridionale" e misura "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico" (07-09); **Comitato Direttivo e Comitato Scientifico Progetto ARIANNA - PON 2000/06** e responsabile iniziativa FOR "*Il Politecnico forma*"; **Consiglio Scientifico Biblioteca Facoltà di Ingegneria** (03-09).

- **Rappresentante dei ricercatori - Consiglio I Facoltà di Ingegneria** 1999 -2003, componente della **Giunta della I Facoltà di Ingegneria**, triennio 2000-03. **Giunta di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale** (2000-09); **Giunta del Dipartimento di Ingegneria Civile e dell'Architettura** rappresentanza professori I fascia (2013-2016).

Attività scientifica. L'attività di ricerca si è sviluppata su problematiche di fondamento e applicative di meccanica dei solidi, con numerose pubblicazioni riguardanti le trasformazioni di fase nell'ambito della teoria non lineare dell'elasticità; questioni di unicità della soluzione in elastostatica lineare; la meccanica dei materiali (compositi fibro-rinforzati, comportamento isteretico di materiali elastomerici), la meccanica delle strutture (tensostrutture a membrana e membrane biologiche).

Responsabile scientifico di numerosi progetti Strategici Regionali, INTERREG e convenzioni di ricerca e **componente** di progetti di ricerca scientifica (quota 40%), CNR, GNFM; Programmi di Ricerca Scientifica MURST e Cofin; cluster C26; PON Ricerca; Progetti Esplorativi Regionali.

Attività didattica. Corsi di Laurea quinquennale, triennale, specialistica e magistrale di Ingegneria e di Architettura del Politecnico di Bari, presso le sedi di BARI, TARANTO e FOGGIA e componente di C.T.S. **Master universitari** di I e II livello, e di corsi I.F.T.S. per le discipline: "**Tecniche di Comunicazione Scritta e Elementi di Cultura Europea**", "**Meccanica dei Solidi e Progettazione Meccanica**", "**Scienza delle Costruzioni**" "**Statica I**", "**Statica II**", "**Scienza delle Costruzioni II**", "**Statica**", "**Meccanica delle Strutture**". Una testimonianza dell'impegno profuso è rappresentata dalle valutazioni ricevute nelle indagini annuali della Didattica del Politecnico.

5. Michele Dassisti (DMMM)

Nato a Viareggio (LU) il 01.03.1961. Laureato con lode nel 1987 presso la Università degli Studi di Bari. È Tecnico Laureato dal 1991 al 1995 presso la stessa Università di Bari. Ricercatore dal 1995 al 2001. È professore associato a tempo pieno dal 2001 presso la I^a Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari prima ed il Dipartimento di Meccanica, Management e Matematica poi. Gli insegnamenti ufficiali in titolarità sono stati e sono nei corsi di laurea di Ingegneria Gestionale delle discipline Gestione Industriale della Qualità, Sistemi Integrati di Produzione, Tecnologia Meccanica e Tecnologia generale dei materiali, Miglioramento continuo dei Processi. Autore di 42 pubblicazioni internazionali su rivista e 24 a congresso



internazionale. Organizzatore di 4 conferenze internazionali sulla sostenibilità. Membro dell'IFAC-TC 5.3 e co-organizzatore delle relative conferenze internazionali. Membro di numerosi progetti internazionali, nazionali ed industriali. Guest editor di 3 numeri speciali della rivista International Journal of Automotive Technology and Management della Indescience Co. Ltd. Responsabile scientifico del progetto europeo ESPRIT 'Total quality on line' n. EP 28974 del FP-5, e della unità operativa per la Network of Excellence INTEROP-FP6 n° 508011), Responsabile scientifico del progetto di ricerca applicata inerente la "Azioni positive per la diffusione di buone prassi Ambientali in Albania" per conto del CISQ finanziato nell'ambito del P.I.C. Interreg III A Italia Albania 2000/2006, del progetto Galileo n. 25974QF "Interopérabilité centrée sur le produit pour l'intégration de systèmes en production manufacturière eco-durable" della Università Italo Francese.

Attività inerenti il PQA:

(2002–2010) Responsabile della Unità Centrale Assicurazione Qualità del Politecnico di Bari, con responsabilità della progettazione ed implementazione del Sistema di Gestione della Qualità del Politecnico di Bari per le attività conto terzi.

(2003–2004) Valutazione come sistemista e team leader per conto della CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) di n. 10 Corsi di Studio di Università Italiane per il progetto CAMPUS.

(2002) TQM assessor (Valutatore sistema TQM) della Associazione Italiana Cultura della Qualità

(2003) Tutor per i corsi di formazione per il TQM assessment per conto della Associazione Italiana Cultura della Qualità (AICQ).

(2001–2004) Responsabile scientifico della iniziativa ORU1-"Il Politecnico e le professioni" progetto POLI-ORIENTA del Politecnico di Bari, finanziato dal MIUR con la Misura III.5 del Programma Operativo Nazionale 2000-2006 –

(2005–2008) Membro designato dal Rettore del Politecnico di Bari nell'ambito del progetto "Sviluppo di una rete di orientamento per la diffusione delle informazioni agli studenti non residenti nella sede universitaria" proposto dal Politecnico di Bari unitamente alla Università degli studi di Bari, finanziato dal MIUR - Programmazione del Sistema Universitario 2004/06 con Decreto 149 del 3/9/2003.

(2005–2008) Membro designato dal Rettore della Università degli studi di Bari nell'ambito del progetto "La valutazione delle attività di orientamento e tutorato degli atenei: sviluppo e validazione di un modello", finanziato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito della Programmazione del Sistema Universitario 2004/06 con Decreto 149 del 3/9/2003 per il "Potenziamento delle attività di orientamento e tutorato e formazione integrativa"–Tema 07.

(2006–2009) Responsabile scientifico della azione "orientamento in uscita (ORU)", iniziativa n.4 "Orienta scientificamente il futuro" nell'ambito del progetto ARIANNA del Politecnico di Bari, finanziato dal MIUR con la Misura III.5 del Programma Operativo Nazionale 2000-2006 - ASSE III - Sviluppo.

(2006–2009) Componente del Comitato di Coordinamento progettuale e Responsabile scientifico della azione "Prof_Futuro" Mappatura dei profili professionali emergenti e a forte impatto sui sistemi produttivi d'area–progetto SIRIO CUP J72C07000030005 del Politecnico di Bari in collaborazione con la Università degli Studi di Bari, finanziato dal MIUR–Misura PON 2000/2006, III.5.

6. Giuseppe Demelio (DMMM)

Giuseppe Pompeo Demelio è nato il 13 aprile 1956 a Pomarico (Matera).

Si è laureato in Ingegneria Meccanica con lode il 6 novembre 1981.

Ha prestato servizio in qualità di Sottotenente di Complemento presso lo Stabilimento Veicoli da Combattimento

(STAVECO) di Nola (NA) fino al 1983.

E' stato Tecnico Laureato presso l'Istituto di Costruzione di Macchine dell'Università di Bari dal 1984.

E' stato professore di seconda fascia dal 1998 presso la 1^ Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari nel settore

scientifico-disciplinare ING-IND/14 "Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine" tenendo gli insegnamenti di



Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche e Principi e Metodologie della Progettazione Meccanica. E' professore di ruolo di prima fascia presso la stessa Facoltà e nel medesimo settore scientifico-disciplinare dal 1/10/2000. E' stato titolare dell'insegnamento di Costruzione di Macchine nel Corso di Studi in Ingegneria Meccanica V.O. E' garante e docente di riferimento per la Laurea Specialistica in Ingegneria Meccanica dove ha il suo carico didattico principale nelle discipline "Costruzione di Macchine" e "Progettazione Assistita di Strutture Meccaniche". Svolge il corso di Progettazione Meccanica per la Corso di laurea in Ingegneria Meccanica della I Facoltà di Ingegneria dall'Anno Accademico 2003-2004. Le principali attività di ricerca svolte dal Prof. Demelio, con risultati pubblicati su prestigiose riviste internazionali, si inquadrano nella meccanica del contatto e delle superfici, con particolare riferimento al contatto di superfici rugose, alla fatica da fretting, alla fatica da contatto di rotolamento, all'instabilità termoelastica in frizioni e sistemi frenanti, all'instabilità morfologica delle superfici, all'effetto dell'anisotropia del materiale nel contatto hertziano. Ulteriori studi si incentrano su problemi applicativi, quali il progetto innovativo di furgoni isotermitici in materiali compositi, il progetto di sistemi eolici avanzati, le problematiche legate alle giunzioni di pannelli compositi. Fra gli incarichi ricoperti è stato

- Responsabile della Valutazione per il Corso di Studi in Ingegneria Meccanica per il Progetto Campusone dal 2001
- Responsabile per il Politecnico dal 2003 delle Ricerche in Applicazioni Meccaniche per il settore Agro-Alimentare nel Programma per l'Innovazione e il miglioramento del rapporto industria-ricerca mediante le biotecnologie nella Regione Puglia – PIRP Azioni Innovative FESR 2000-2006
- Presidente della commissione giudicatrice per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Materiali e delle Strutture XV ciclo – Costruzione di Macchine – Sede amm.va Università degli Studi della Calabria.
- Responsabile dell'unità di ricerca del Politecnico di Bari per un progetto di ricerca MURST di interesse nazionale e per il progetto di ricerca europeo AUTOCON. Ha numerosi contratti e progetti di ricerca con importanti aziende locali, nazionali ed internazionali.
- E' coordinatore della Sezione Progettazione Meccanica presso il DIMeG
- E' coordinatore dell'area Meccanica per la Classe delle Lauree in Ingegneria Industriale.

7. Massimo Brambilla (DIF)

Massimo Brambilla è nato a Milano il 25 Maggio 1961 e si è laureato in Fisica all'Università Statale di Milano con 110/110 e lode, conseguendo nel 1992 il Phil. Dokt. in Fisica (equiparato al Dottorato di Ricerca) presso l'Università di Zurigo (CH). È stato, a più riprese, Invited Researcher all'Università di Strathclyde (UK), all'Universitat Politècnica de Catalunya di Barcellona (E) e presso le unità CNRS a Nizza e a Parigi (F). Titolare di svariate borse di studio e contratti di ricerca per il CNR, l'Università di Milano e l'Istituto Nazionale per la Fisica della Materia (INFN), è diventato ricercatore (1996) e poi professore di II fascia (2001) presso il Politecnico di Bari, nel SSD Fis/03 - Struttura della Materia. Ha presentato oltre 80 relazioni a conferenze



internazionali di cui oltre 30 su invito ed è autore di più di 100 articoli, di cui oltre 70 su riviste internazionali peer-reviewed ad alto fattore di impatto. La produzione scientifica vede un H-index superiore a 22 e oltre 2000 citazioni totali. È referee di oltre 10 riviste internazionali nel campo della fisica (tra cui Phys.Rev.Lett, IEEE Journ. Q. El. e Optics Express) ed è stato o è membro dell'Optical Society of America, della European Optical Society, della Società Italiana di Fisica, dell'INFM e del Consorzio Universitario per la Fisica della Materia. È stato responsabile scientifico di un PRIN, e di 2 progetti EU FET-STREP, oltre a diversi progetti, di sezione e nazionali, dell'ex INFM. Ha partecipato attivamente a differente titolo ad un altro PRIN, ad un FIRB e ad altri 3 progetti EU di tipo TMR, ESPRIT e FET-STREP. E' stato supervisore di due tesi di dottorato in Fisica e co-supervisore di altre due.

Ha insegnato in molti corsi di Fisica 1 e 2, Fisica Generale, Ottica e Fisica Moderna, Fondamenti di Fisica del Laser, presso il Politecnico di Bari, oltre a molti altri nel corso di dottorato in Fisica sia a Milano sia a Bari, e nel corso di Laurea in Fisica del Dipartimento Interateneo di Fisica, ove tiene tuttora il corso curriculare di Fisica dei Laser.

È membro della Scuola Interateneo di Dottorato di Ricerca in Fisica da quando esiste e lo è stato in precedenza del collegio di Dottorato di Ricerca in Fisica. Ha curato svariate tesi di laurea quadriennale e magistrale in Fisica ed è stato membro della giuria per due 'Thèses de doctorat' in Francia. È stato membro del Comitato di Dipartimento per la Valutazione della Qualità della Ricerca (Area 02) nelle due passate edizioni. È valutatore per il MIUR nel panel FIRB e PRIN ed è inserito tra gli idonei al ruolo di esperti valutatori per l'ANVUR.

8. Cecilia Favuzzi (DIF)

Nata a Bari il 22/11/49, laureata in Fisica nel 1974, assegnista dal 1975 al 1982 e quindi ricercatrice presso l'Università degli Studi di Bari, è professore associato di Fisica Generale (SSD FIS/01) dal 1988 presso il Politecnico di Bari.

In questi anni è stata docente di vari corsi afferenti al settore FIS/01 per la laurea triennale e magistrale dei Corsi di Laurea di Ingegneria Civile e Ambientale.

A partire dal 1980 ha seguito come relatore numerose tesi di laurea e di dottorato di ricerca su temi di fisica delle particelle elementari relativi agli esperimenti in cui è stata coinvolta.

È autrice di oltre 250 pubblicazioni scientifiche con comitato internazionale di redazione, di cui oltre 120 negli ultimi 5 anni, e di circa un centinaio di comunicazioni a conferenze internazionali. Ha un "h index" totale pari a 47, 31 negli ultimi 5 anni.

Gli esperimenti a cui ha partecipato si possono più organicamente classificare in relazione al laboratorio internazionale dove sono stati condotti, in quanto le tematiche studiate nell'ambito di ciascuno di questi risultano abbastanza affini:

esperimenti al Fermilab (Chicago): E118, AD451;

esperimenti al CERN (Ginevra): NA5, NA24, NA35;

esperimenti in laboratori sotterranei: NUSEX (Monte Bianco), MACRO (Gran Sasso);

ricerca su oscillazioni di neutrino presso i laboratori CERN e Gran Sasso: NOE, ICANOE;

ricerca di raggi gamma astrofisici con l'apparato satellitare "Fermi".

Per collaborare alla presa dati e al lavoro di analisi di alcuni di questi esperimenti ha svolto la sua attività di ricerca in diversi periodi presso il Max Planck Institute (Monaco di Baviera), il CERN e il Laboratorio Nazionale del Gran Sasso.

Nei primi sei anni del 2000 è stata membro della Giunta del Dipartimento Interateneo di Fisica e rappresentante del Dipartimento nel Centro Interdipartimentale dei Servizi per la qualità del Politecnico.

È stata responsabile dell'unità di ricerca del Politecnico nei PRIN 1998 "Identificazione di particelle di alta energia con un TRD" e 2000 "Sistema di tracciamento in calorimetro magnetizzato" e ha partecipato ai PRIN 2001 "Sviluppo di tecniche per il miglioramento del tracciamento nei rivelatori a silicio" e 2004 "Simulazione e realizzazione di rivelatori a radiazione di transizione in silicio per l'identificazione di particelle in esperimenti su satellite o in acceleratore".



Ha inoltre collaborato al Progetto Strategico (2006-2010) della Regione Puglia, “Sviluppo di un rivelatore a film di diamante per radiazione ultravioletta”.

Fa parte del comitato organizzatore del workshop biennale “TRDs for the 3rd Millennium” che si tiene regolarmente a Bari dal 2001, in cui si trattano rivelatori per raggi X.

È inserita nell’Albo dei Revisori MIUR ed è valutatrice di diversi progetti PRIN e FIRB.

9. Monica Livadiotti (DICAR)

Luogo e data di nascita: Roma, 04/05/1957

Status accademico: Ricercatore Universitario (ICAR 18) dal 2004.

Titoli di studio e formazione

1981 - laurea in Architettura, tesi in Restauro dei Monumenti, presso l’Università degli Studi di Roma ‘La Sapienza’.

1982 - abilitazione all’esercizio della professione di architetto conseguita presso l’università degli Studi di Roma.

1985-87 : borsa di studio presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene (SAIA).

1988-1993/1998-2001: comando come architetto presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene.

2001 Specializzazione–Master biennale, in “Didattica dell’antico”, Facoltà di Lettere, Università di Ferrara.

Attività didattica e accademica

2001-2005: professore a contratto di Storia dell’Architettura Antica e Medievale presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.

Dal 2005 ad oggi è titolare dei corsi di Storia dell’Architettura Antica e Tecniche e tecnologie costruttive del mondo antico presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.

2005-2011: partecipazione al collegio del Dottorato di Ricerca dell’Università degli Studi di Macerata: “Archeologia romana nel Maghreb e in Cirenaica”.

Dal 2013: partecipazione al collegio del Dottorato di Ricerca in “Architettura, Patrimonio e Innovazione” proposto dal Dipartimento DICAR di Bari consorziato con Roma Tre.

Dal 2014-15 è titolare del corso di Tecniche e tecnologie costruttive del mondo antico presso la Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio istituita presso il DICAR.

È inserita nell’Albo dei Revisori MIUR ed è valutatrice di diversi progetti PRIN.

Attività scientifica

La ricerca si svolge prevalentemente nell’ambito della Storia dell’Architettura Antica, in particolare quella del mondo greco-romano, indagata non solo nei singoli monumenti (ginnasio e terme a Gortina di Creta, tempio di Roma e Augusto e Curia a Leptis Magna, agorà e terme a Kos, tempio di Ialiso a Rodi, Iseion di Agrigento) ma anche nei complessi urbani (Kos); ulteriori linee di ricerca riguardano aspetti inerenti la storia delle tecniche costruttive (la standardizzazione del cantiere ellenistico, murature di età romana, laterizi speciali connessi agli impianti termali). Le ricerche si svolgono sulla base di accordi di collaborazione con enti nazionali (Ente Parco della Valle dei Templi di Agrigento) ed esteri (Eforia Preistorico Classica del Dodecaneso, Istituto Archeologico di Studi Egei, Department of Antiquities of Tripoli, Institut National du Patrimoine de Tunis), nonché in collaborazione con altre Università italiane (Università di Roma “Sapienza”, Università degli Studi di Bologna, Università degli Studi di Macerata).

I risultati delle ricerche sono confluiti nella partecipazione a numerose conferenze, convegni, seminari, in Grecia (ad Atene, ad Iraklion e Chanià di Creta, a Rodi, a Kos), in Italia (a Sassari, a Macerata, a Roma, a Bologna, a Milano, a Selinunte), nonché nell’ambito di mostre organizzate ad Iraklion (Creta), a Rodi, a Roma, ad Atene, ad Agrigento, a Napoli.

Pubblicazioni:



Autore, al 2014, di 69 pubblicazioni inserite con ISBN o ISSN nel sito Cineca.

In particolare, la Monografia LIVADIOTTI M, LIPPOLIS E, ROCCO G. (2007), *Architettura greca. Storia e monumenti del mondo della polis dalle origini al V secolo*. Milano: ed. Bruno Mondadori (pp. 1030), nel 2011 è stata insignita del Premio alla Ricerca 2011 da parte dell'Università di Roma "la Sapienza".

Partecipazione a comitati editoriali

Dal 1990 collabora con la rivista "Palladio" per la quale cura la rubrica delle recensioni per l'antico.

Dal 2011 fa parte della Redazione della rivista "Thiasos. Rivista on-line di Archeologia e Architettura antica".

Affiliazioni

Socio del Centro di Studi per la Storia dell'Architettura (Roma)

Socio dell'Associazione Italiana degli Storici Urbani (AISU)

10. Saverio Mascolo (DEI)

Saverio Mascolo si è laureato nel luglio 1991 cum laude e ha conseguito il dottorato di ricerca nel 1995. È stato visiting scholar all'Università della California a Los Angeles (UCLA) nel 1995 e visiting researcher nella stessa Università nel 1999. E' stato External Academic consultant all'Università di Uppsala dal 2002 al 2006. E' ricercatore Universitario dal 1995, professore associato dal 2001, professore straordinario dal 2012 nel SSD AUTOMATICA (ING-INF/04).

Progetti di ricerca

E' stato responsabile dei seguenti progetti:

- **Cisco Award** (CG #574954) "Architecture for Robust and Efficient Control of Dynamic Adaptive Video Streaming over HTTP", March 2013
- Research Project on "ATM congestion control" (1999-2001) funded by National Science Foundation. S. Mascolo co-authored the project with Prof. Mario Gerla at University of California.
- EPRI and DDR&E, Complex Interactive Networks/Systems through the Army Research Office (see page 104, Control Systems, vol. 19, no. 6, Dec. 1999). The initiative was a 5 year, \$30 million Government Industry Collaborative University Research effort to develop revolutionary concepts for operating complex and interconnected networks such as the electric power grid, telecommunications, transportation, banking, and finance infrastructure. Six university consortia were selected in a highly competitive process (CalTech, UCLA, UCSB, MIT, U. of Illinois U-C) . S. Mascolo was in charge to coordinate the research efforts of Departments of Electrical Engineering (Prof. Paganini) and Computer Science (Prof. M. Gerla)
- **Wireless IP Project** funded by the Swedish Strategic Research Initiative (<http://www.signal.uu.se/Research/PCCwirelessIP.html>). The project involves the Universities of Uppsala, of Goteborg and of Lund. S. Mascolo was External Academic Consultant
- **FIRB Project** "Traffic models and Algorithms for Next Generation IP networks Optimization" (TANGO), PNR 2001-2003 (FIRB) funded by the Italian Ministry of Research (<http://tango.isti.cnr.it/>).
- **European COST 290** Action entitled "Traffic and QoS Management in Wireless Multimedia Networks" (<http://www.cost290.org>). S. Mascolo is the Italian Member of the Action Management Committee
- **Progetto PRIN 2005-2006 FAMOUS (Fluid Analitic Models Of aUtonomic Systems)** funded by Italian University Minister.
- **Project on "TCP over wireless"** funded by Financial Tradeware srl (2005-2006).
- **Project "Multimedia delivery over IP"** funded by Financial Tradeware plc (2008-2009).
- **Project PLATINO** "PLATform for INnOvative services in future internet" funded by **Italian University Minister**

E' stato responsabile di sottobiattivi per il progetto:



- **Project Res Novae (Reti, Edifici, Strade – Nuovi obiettivi virtuosi per l’ambiente e l’energia)** funded by Italian University Minister

Attività editoriale

Associate Editor of the IEEE Transactions on Automatic Control (IEEE TAC), January 2008- Dec. 2012.

Associate Editor of the Computer Networks Journal (COMNET), Elsevier since 2007.

Associate Editor of IEEE Control Systems Conference Editorial Board since 2003.

Pubblicazioni

E’ autore di 37 pubblicazioni su rivista internazionale, di 3 book chapters, di 85 pubblicazioni a conferenza internazionale, ed è stato editore di 1 libro. Una lista completa delle pubblicazioni puo’ essere trovata all’url: <http://c3lab.poliba.it/index.php/Publications/>.

Citazioni

Le pubblicazioni collezionano un indice di Hirsch pari a 30 e un G-index pari a 64 (fonte Publish or Persih).

Una lista delle pubblicazioni e delle citazioni puo’ essere trovata all’url: <http://goo.gl/fk202e>

Brevetti

Saverio Mascolo è autore di 4 brevetti concessi negli Stati Uniti e 4 brevetti concessi in Italia. L’elenco dei brevetti puo’ essere trovato qui: <http://goo.gl/wSQPbA>

11. Giuseppina Uva (DICATECh)

Data di nascita: 22 febbraio 1969

Titoli di Studio ed Accademici

1994: Laurea in Ingegneria Civile presso il Politecnico di Bari, 110/110 e lode.

1994: Vincitrice del concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria delle Strutture preso il Politecnico di Torino

1995: Vincitrice del concorso per il Dottorato di Ricerca in Meccanica Computazionale presso l’Università della Calabria

1995: Idoneità nel concorso per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile presso l’Università di Pavia

1998 Dottore di Ricerca in Meccanica Computazionale, Tesi di Dottorato: “Analisi di pannelli murari: modellazione costitutiva del danneggiamento e strategie numeriche di soluzione”.

1999 Borsa di studio di Post-Dottorato presso l’Università della Calabria.

1999: Ricercatore universitario nel SSD Icar 09 – Tecnica delle Costruzioni (ex H07B) presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.

2002: Diploma nel Corso di Perfezionamento in Restauro Architettonico e Recupero edilizio, urbano, ambientale diretto dal Prof. Paolo Marconi presso l’Università degli Studi Roma III (15 crediti; 8 marzo 2002-12 luglio 2002).

2002: Tecnico qualificato CICIPND di livello 2 per le prove su strutture in calcestruzzo, calcestruzzo armato e precompresso per i test: sclerometrici dal 19 luglio 2002.

2004: Conferma nel ruolo di Ricercatore universitario.

2004: Nomina a Professore Associato nel settore scientifico-disciplinare Icar 09 – Tecnica delle Costruzioni presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Bari.

2006: Tecnico qualificato CICIPND di livello 3 per le prove su strutture in calcestruzzo, calcestruzzo armato e precompresso nonché muratura per i test: sclerometrici, dal novembre 2006.

2007: Tecnico qualificato CICIPND di livello 3 per le per l’esecuzione di monitoraggio su strutture in calcestruzzo, calcestruzzo armato e precompresso, muratura e strutture metalliche.

2008: Conferma nel ruolo di Professore Associato.

Attività di docenza



Ha svolto ininterrottamente attività di docenza presso il Politecnico di Bari dal 2000 nei Corsi di Laurea di Architettura ed Ingegneria Civile: - "Progetto di Strutture"; "Teorie e Tecniche Costruttive nel loro sviluppo storico"; "Tecnica delle Costruzioni", "Costruzioni in zona sismica".

Attualmente insegna "Tecnica delle Costruzioni" e "Costruzioni in zona sismica" nel Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale del Politecnico di Bari.

Nell'ambito dell'attività didattica della Facoltà di Architettura ha seguito molti laboratori di laurea riguardanti i principali temi della Tecnica delle Costruzioni. Ha effettuato attività di tutoraggio nei confronti di allievi titolari di borse di studio e di assegni di ricerca presso il Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, ed è attualmente tutor di due studenti del Dottorato in Ingegneria civile, Ambiente e Territorio, Edile e in Chimica.

Incarichi Istituzionali

2001-2003: Rappresentante dei ricercatori nella Giunta del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari.

2001-2003: Componente della Commissione Scientifica Ingegneria Civile e Architettura del Politecnico di Bari.

2009-2012: Componente della Commissione Scientifica Ingegneria Civile e Architettura del Politecnico di Bari.

2009-2012: Componente del Comitato Pari Opportunità del Politecnico di Bari.

2002-2011: Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in "Meccanica Computazionale" dell'Università degli Studi della Calabria e della Scuola di Dottorato Internazionale "Hard Sciences" Bernardino Telesio dell'Università degli Studi della Calabria

2012: Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Ingegneria civile, Ambiente e Territorio, Edile e in Chimica del Politecnico di Bari.

2012-2015: Rappresentante dei professori associati nella Giunta del Dipartimento Dicatech.

2012-2015: Membro del Collegio di Disciplina del Politecnico di Bari.

2013: Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato in Rischio e Riqualificazione Ambientale e Territoriale e vicario del coordinatore del Dottorato

2013: Responsabile scientifico della Biblioteca del Dipartimento Dicatech

Attività scientifica

L'attività scientifica ha approfondito tematiche sia teoriche che numeriche riguardanti problemi di base e applicativi nell'ambito delle aree culturali della Tecnica delle Costruzioni e della Meccanica Computazionale, con particolare interesse nei confronti della Ingegneria Sismica e della Dinamica delle Strutture.

È stata membro del Comitato Organizzatore e del Comitato scientifico del XIV Convegno ANIDIS – L'Ingegneria Sismica in Italia, tenutosi a Bari nei giorni 18-22 Settembre 2011.

Ha inoltre curato l'analisi della Normativa Sismica italiana (D.M. 1996) interessandosi in particolare del tema delle strutture in muratura, scrivendone in un volume curato dal Servizio Sismico Nazionale e dall'ANIDIS (Commentario al D.M. 16.01.'96 del Ministero LL.PP), partecipando poi come docente ai corsi di diffusione e illustrazione delle Norme tenutisi in tutta Italia.

Reviewer di Articoli per Riviste Scientifiche

Revisore per le riviste: Earthquake Engineering & Structural Dynamics, Engineering Structures, Construction and Building Materials, Soil dynamics & Earthquake Engineering, Bulletin of Earthquake Engineering.

Partecipazione e Coordinamento di Attività in Campo Scientifico

Dal 1995 ad oggi ha partecipato a più di 20 progetti scientifici e convenzioni di ricerca, in collaborazione con centri di ricerca, Università ed Enti Pubblici, spesso con ruolo di coordinatore o partecipando al coordinamento. È stata direttamente responsabile del finanziamento per 3 progetti.

Seminari e Presentazioni ad Invito

Dal 1994 ha prestato costante attività di docenza in corsi di alta formazione tecnico-scientifica, e svolto numerosi seminari e presentazioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale.



Pubblicazioni:

Ha scritto più di 100 pubblicazioni, di cui oltre 30 su riviste e libri internazionali, inclusi contributi ad invito. L'attività pubblicistica, oltre alla produzione scientifica in campo internazionale, ha compreso la curatela di volumi di carattere didattico e divulgativo, nonché monografie e contributi in libri a diffusione nazionale.